

GreenItaly

Rapporto 2011

L'economia verde a sostegno dei territori

Domenico Mauriello, *Responsabile Centro Studi Unioncamere*
Ferrara, 22 marzo 2012

Realizzata da:



A dramatic landscape featuring a vibrant green field in the foreground, a line of trees in the middle ground, and a sky filled with large, textured clouds. The sky is lit with warm, golden light from the sun, which is partially obscured by the clouds, creating a sunset or sunrise scene. The overall mood is one of hope and transition.

**LA GREEN ECONOMY:
UNA RIVOLUZIONE
CHE APRE LE PORTE VERSO
UN NUOVO ORIZZONTE**

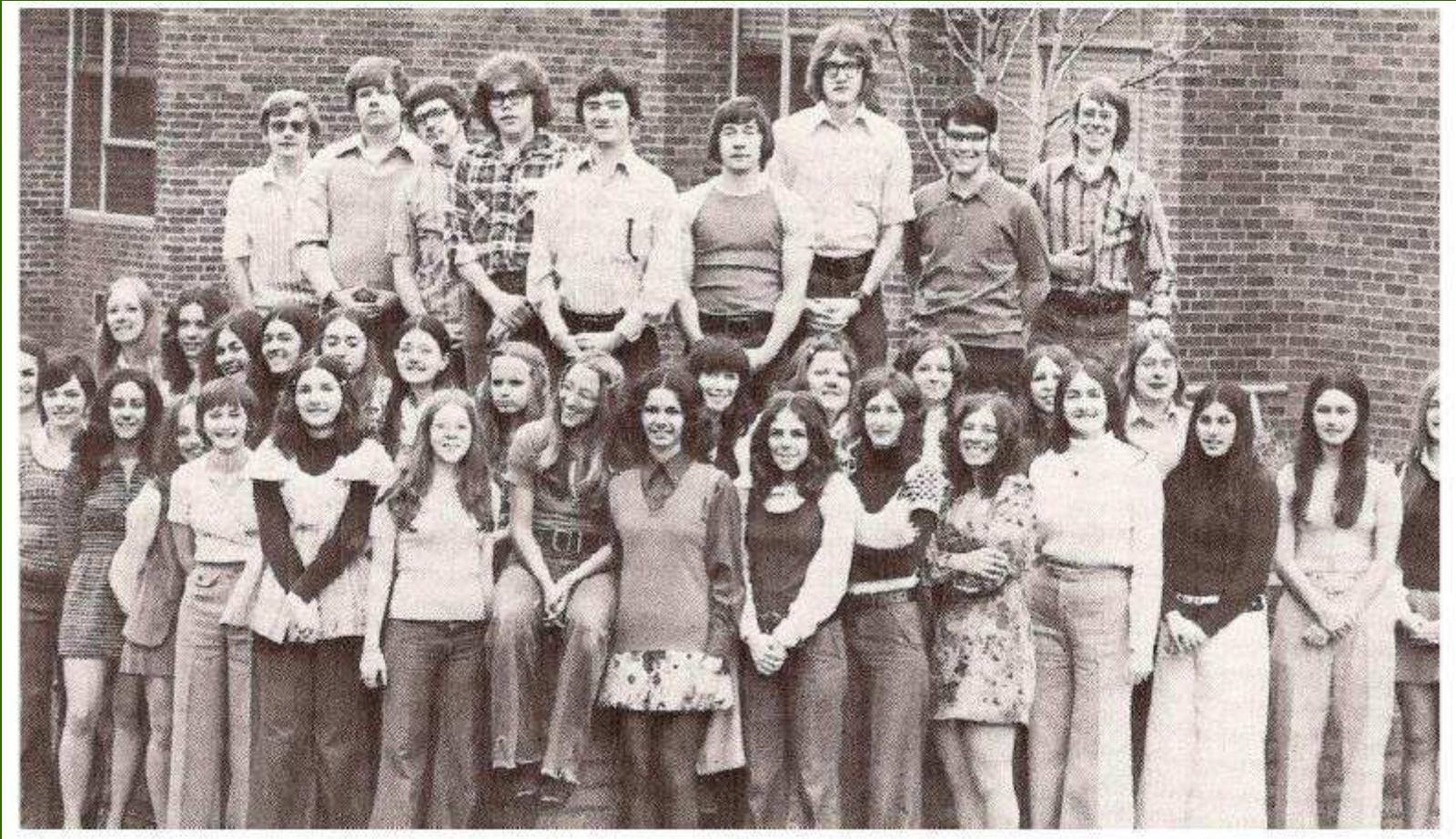
...MA COSA L'HA SCATENATA?

I SEGNI DI UNA RIVOLUZIONE IN CAMPO SOCIALE...



una classe scolastica nel 1967

I SEGNI DI UNA RIVOLUZIONE IN CAMPO SOCIALE...



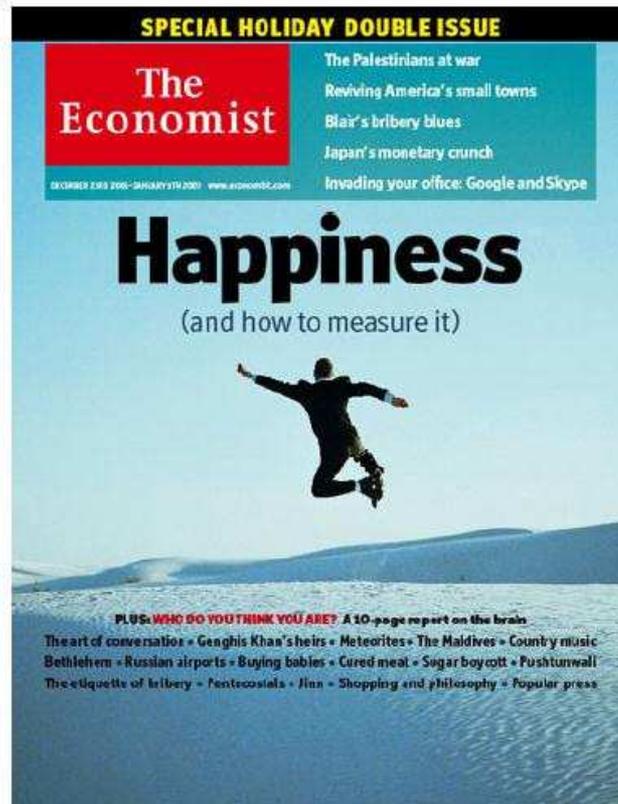
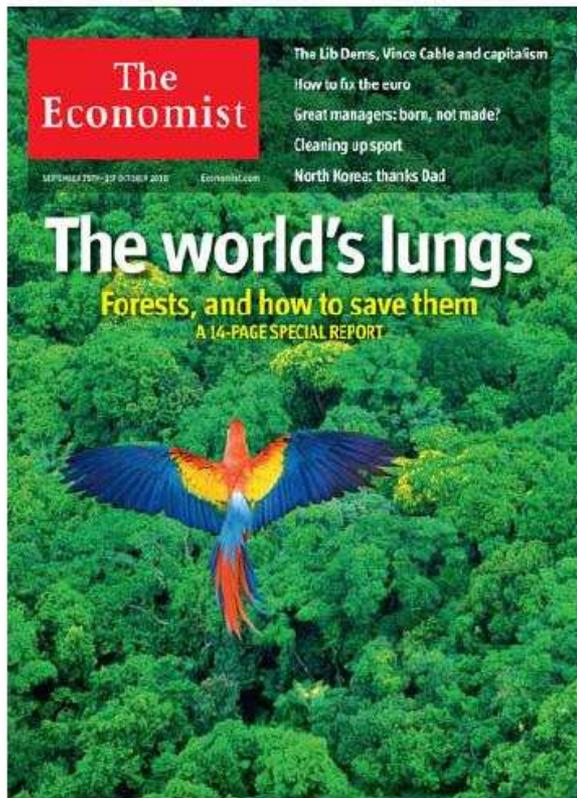
una classe scolastica nel 1969

I SEGNI DI UNA RIVOLUZIONE ...E IN CAMPO ECONOMICO



il mondo degli affari prima del 2008

I SEGNI DI UNA RIVOLUZIONE ...E IN CAMPO ECONOMICO



il mondo degli affari dopo il 2008

COSA HA SCATENATO LA RIVOLUZIONE DELLA GREEN ECONOMY?



L'INIZIO

4 novembre 2008



GREEN

ECONOMY

&

GREEN JOBS

IL VALORE **CULTURALE**

L'ambiente, da vincolo alla crescita delle imprese, viene riconosciuto come motore di sviluppo e di innalzamento della qualità della vita

**UN CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA,
CULTURALE ANCOR PRIMA CHE ECONOMICA**



**UNA ACCEZIONE ORIGINALE DI GREEN ECONOMY,
NON SOLO IMPERNIATA SULLE SOLUZIONI
TECNOLOGICHE DEI GREEN BUSINESS,
MA CHE ESALTA LE POTENZIALITÀ DI UN
SISTEMA ECONOMICO EVOLUTO,
IN CUI L'OFFERTA "SOSTENIBILE"
SI ACCOMPAGNA A NUOVI MODELLI
DI CONSUMO "CONSAPEVOLE
E A POLICY DI LUNGO PERIODO**



IL VALORE **SISTEMICO**

sostenibilità e competitività sono concetti interdipendenti e non più incompatibili

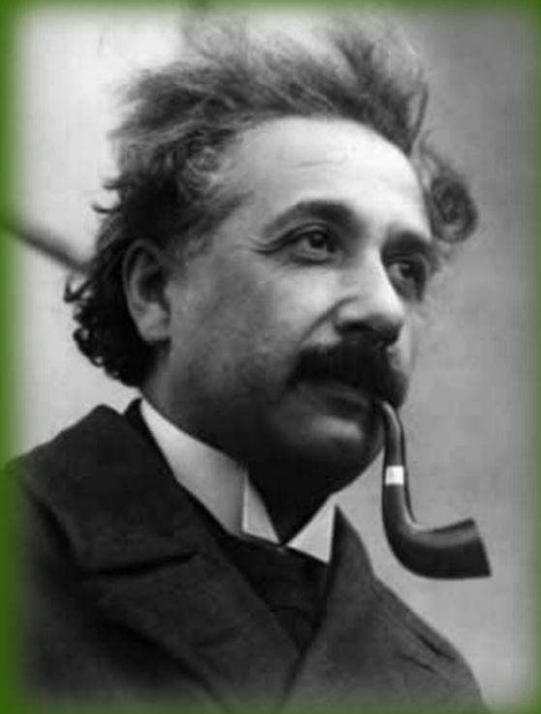
L’AFFERMAZIONE DELLA GREEN ECONOMY COME NUOVO PARADIGMA PRODUTTIVO

**Si tratta di un approccio “pervasivo”,
che sta permeando molti settori dell'economia ma che
sempre più interesserà l'intera catena del valore economico
(ricerca, investimenti, comunicazione, risorse umane e finanza).**



LA GREEN ECONOMY DIVENTA UN INSIEME INTEGRATO DI TANTI AMBITI E ATTORI

**politiche verdi da parte delle istituzioni, una gestione responsabile e
sostenibile da parte delle imprese, nuove tecnologie messe a punto dal
mondo della ricerca, un modello di consumo orientato al rispetto
dell'ambiente, la domanda e l'offerta di lavori verdi, ecc.**

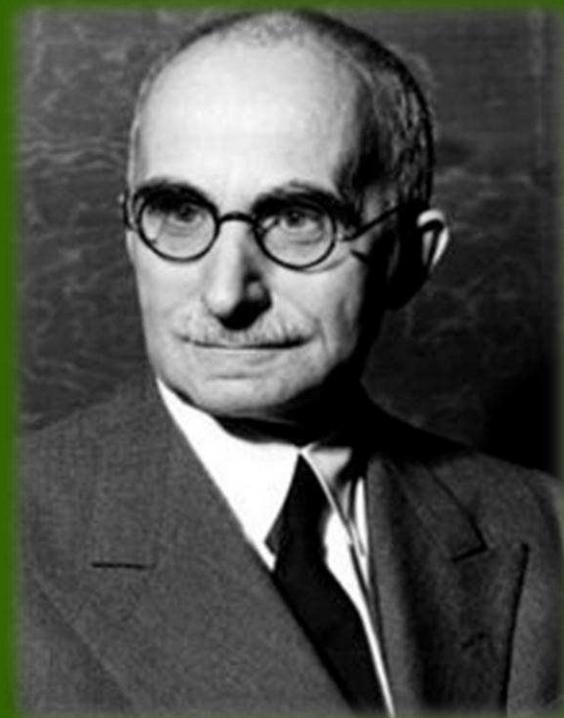


«I problemi non possono essere risolti utilizzando la stessa mentalità che li ha generati»

A. Einstein

«Chi cerca rimedi economici a problemi economici è su falsa strada; la quale non può che condurre se non al precipizio»

L. Einaudi



GreenItaly

una porta aperta sullo sviluppo ecocompatibile

**ARRIVATA OGGI ALLA
SUA SECONDA
EDIZIONE,
È UNA RICERCA UNICA
IN ITALIA,
NELLA QUALE VENGONO
SISTEMATIZZATI DATI E
INFORMAZIONI
INERENTI AI DIVERSI
ASPETTI DELLA GREEN
ECONOMY....**

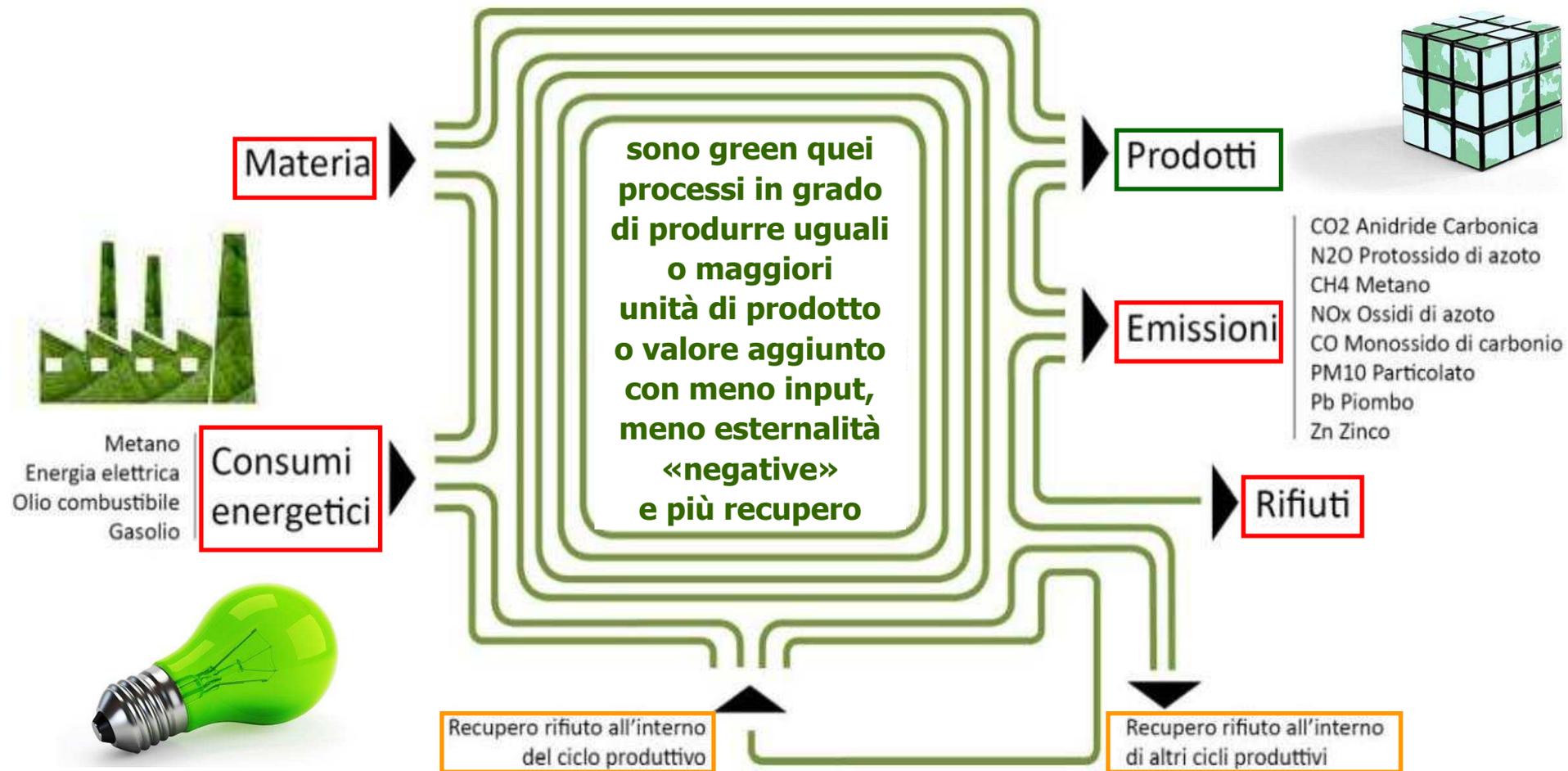


**...GRAZIE AL
COINVOLGIMENTO
DI ESPERTI
DELLE SCIENZE
SOCIALI, AMBIENTALI
ED ECONOMICHE,
DI CAMERE DI
COMMERCIO,
DI ORGANISMI
ASSOCIATIVI E, NON
DA ULTIME, DELLE....**

**IMPRESE CHE STANNO GUIDANDO LA RICONVERSIONE
IN CHIAVE ECOSOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY**

IL SIGNIFICATO DI «GREEN»...

Il business model di riferimento pone al centro **nuovi prodotti green** a più basso impatto ambientale in tutto il ciclo di vita, associati perciò a **processi, tecnologie e modalità organizzative** adeguatamente green



...E IL MODELLO DI «ECONOMY»

IL MODELLO ITALIANO DI GREEN ECONOMY
NON È FRUTTO DI POLITICHE PUBBLICHE
MA È IL RISULTATO DI UN PROCESSO BOTTOM-UP,
GUIDATO DA 6 MILIONI DI IMPRESE E FONDATA SU:

- 1 Sviluppo di settori alternativi
- 2 Rivitalizzazione di un'offerta economica legata al territorio e ai saperi delle PMI



LA STRADA VERDE DELL'ITALIA

GreenItaly è il «racconto collettivo» delle tante imprese protagoniste, spesso inconsapevoli, di questa riconversione «silenziosa»



Conciario

Dall'emergenza ambientale all'efficienza: il 95% delle acque utilizzate nel processo viene depurato, mentre il 75% dei rifiuti viene riutilizzato all'interno dello stesso ciclo conciario o in altre filiere



Cartario

Ha ridotto di un terzo i consumi energetici, mentre il macero rappresenta la prima fonte di fibre per i prodotti cartari italiani, con una percentuale del 50% sul totale delle materie prime utilizzate



Ceramica

Il distretto di Sassuolo ha la leadership a livello mondiale in termini di *environmental footprint*, avendo l'impatto ambientale più basso rispetto a comparti analoghi di altri Paesi



Legno e arredo

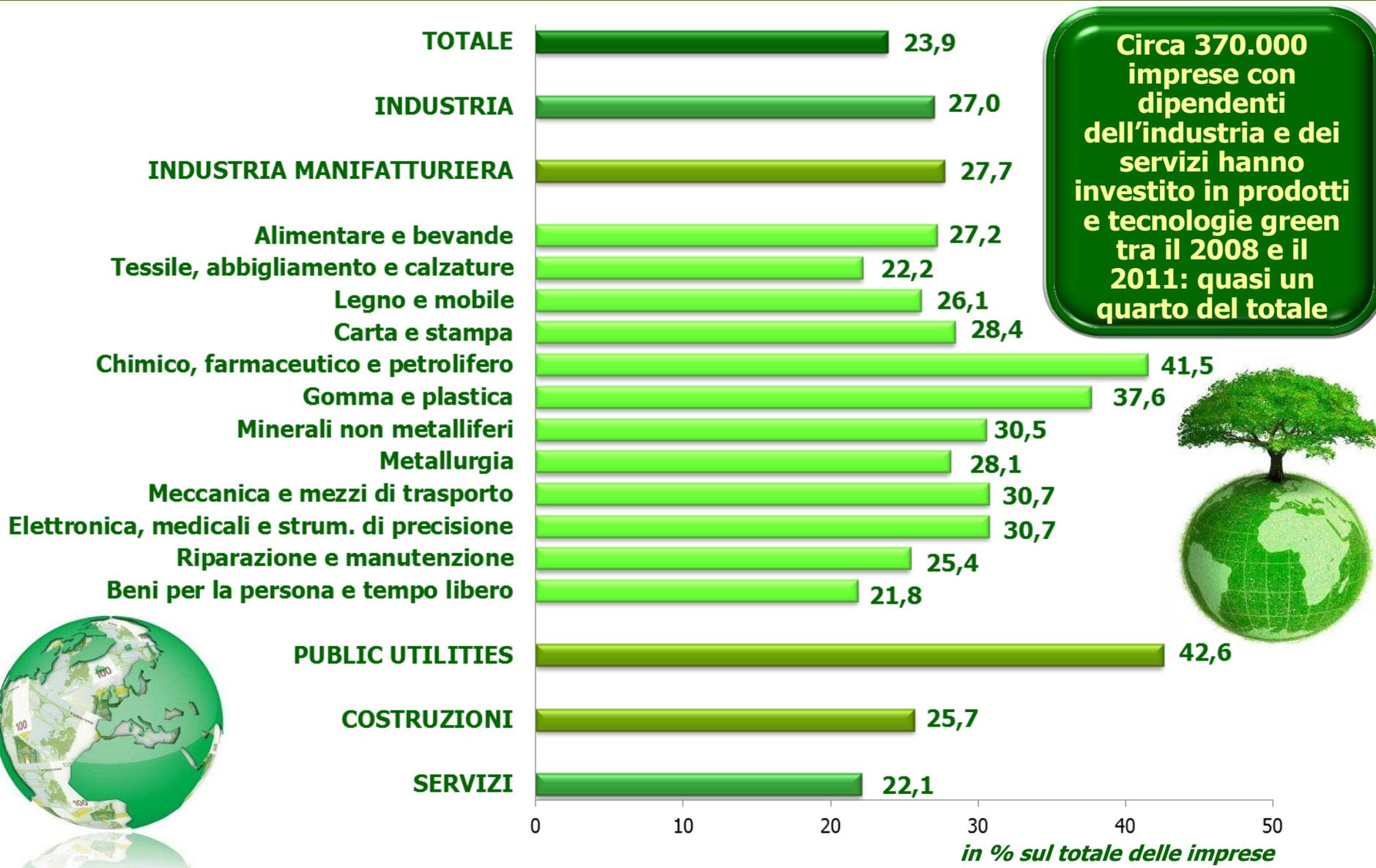
Sviluppo di innovazioni nel segno della sostenibilità in tutte le fasi della filiera, e soprattutto crescita delle certificazioni forestali che riguardano l'origine stessa dei prodotti in legno



Agricoltura

Boom del biologico in Italia: ottava al mondo per superficie bio e seconda in UE, maggior esportatore mondiale di prodotti bio, prima in UE per n° di imprese agricole che hanno scelto il metodo biologico

LA «PERVASIVITÀ» DELL'APPROCCIO GREEN NELL'ECONOMIA ITALIANA



LA GREEN ECONOMY DALL'ITALIA ALL'EMILIA-ROMAGNA

Nord Ovest
107.330
(24,4%)

Nord Est
81.800
(24,2%)

% imprese che hanno investito
in green sul totale

■ 25,4 a 31	(27)
■ 24,2 a 25,4	(21)
■ 22,5 a 24,2	(27)
□ 18,2 a 22,5	(28)

Centro
72.980
(22,4%)

Sud e Isole
105.320
(24,1%)

UNO SGUARDO ALL'EMILIA-ROMAGNA

● 29.000 imprese hanno investito nel green (il 22,7% del totale; 14a nella graduatoria delle regioni italiane)

...E ALLE SUE PROVINCE

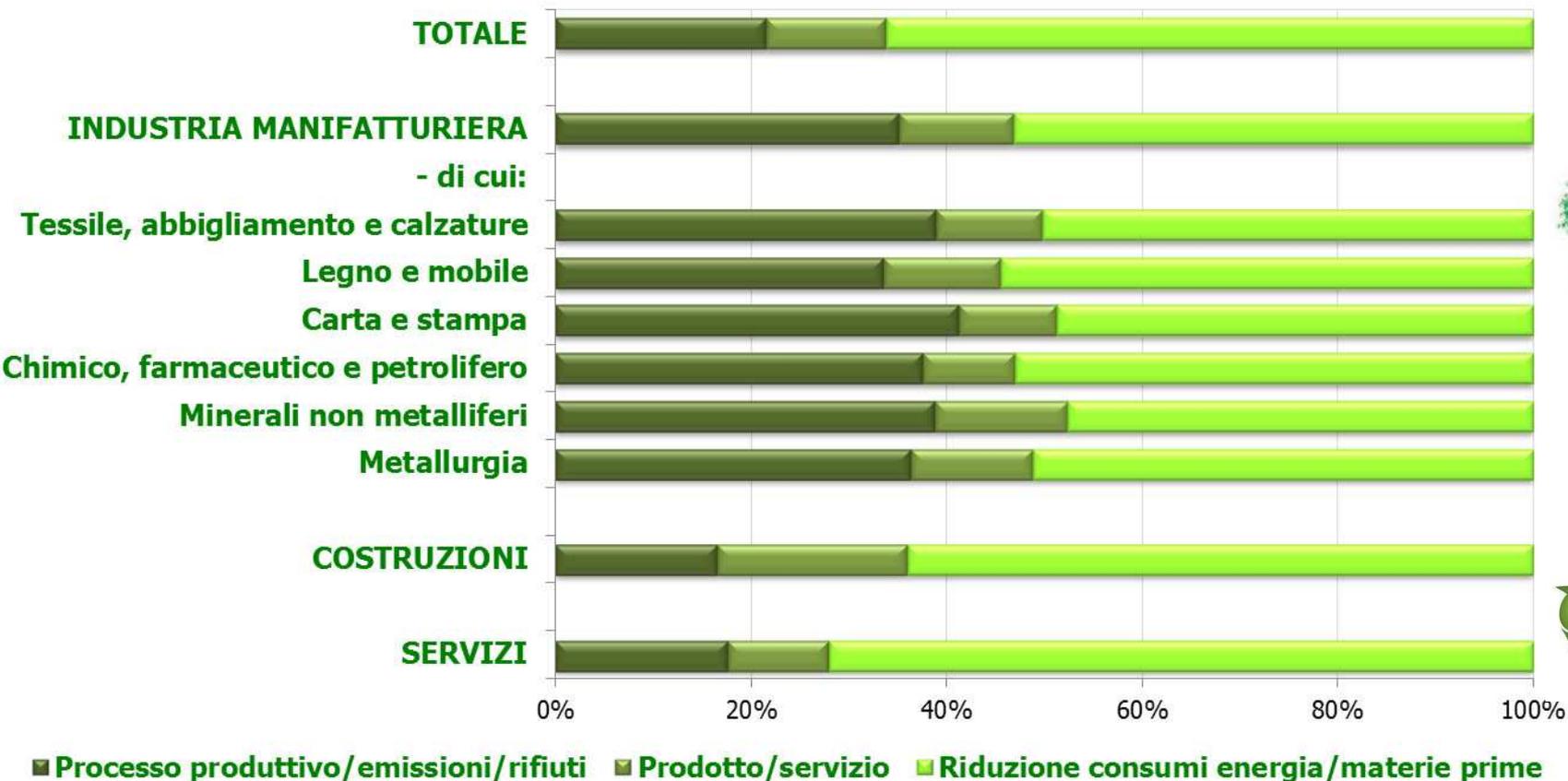
% delle imprese che investono in green sul totale della provincia, posizione nella graduatoria provinciale e valori assoluti

- 1 **FERRARA 25,3%, (30a; 2.170 imprese)**
- 2 **Bologna 24,7%, (40a; 7.060 imprese)**
- 3 **Parma 24,7%, (43a; 3.110 imprese)**
- 4 **Ravenna 24,4%, (48a; 2.580 imprese)**
- 5 **Forlì 23,9%, (57a; 2.760 imprese)**
- 6 **Rimini 23,1%, (63a; 2.920 imprese)**
- 7 **Piacenza 21,8% (84a; 1.760 imprese)**
- 8 **Reggio-Emilia 20,0% (99a; 2.860 impr.)**
- 9 **Modena 18,3% (105a; 3.820 imprese)**



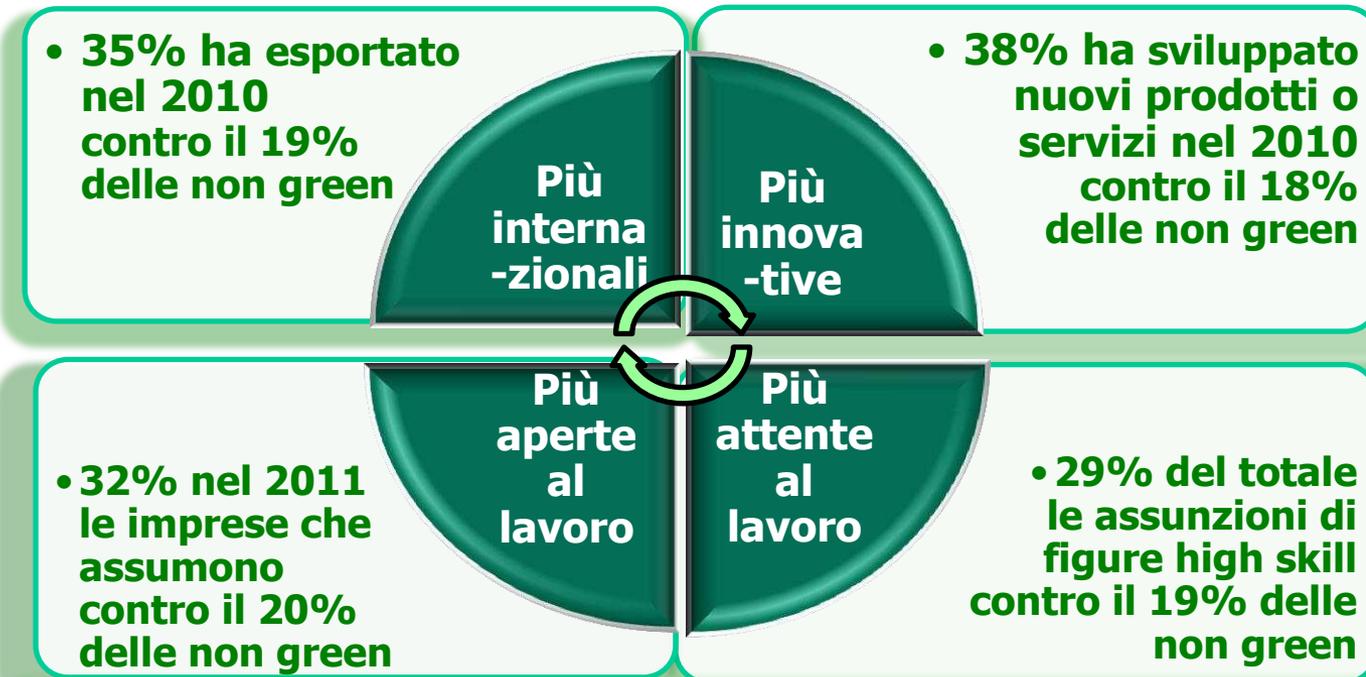
GLI EFFETTI DELL'ECOEFFICIENZA SULL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO

L'ambito degli investimenti realizzati (incidenza % sul totale delle imprese investitrici)



**L'ESIGENZA DI RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE
(MINORI CONSUMI E MINORI ESTERNALITÀ «NEGATIVE») SI TRASFORMA IN
OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI E NUOVI PRODOTTI**

IL PROFILO COMPETITIVO DELLE AZIENDE CHE INVESTONO NEL GREEN



HANNO PROGRAMMATO 344.000 ASSUNZIONI NEL 2011, IL 41% DI TUTTE QUELLE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI



UNO SGUARDO ALL'EMILIA-ROMAGNA

- IL 34% DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA CHE HANNO INVESTITO NEL GREEN HA PREVISTO DI ASSUMERE NEL 2011 (25% tra le non green).
*Più evidente il gap a Ferrara: 33 contro 21%***
- 35.900 LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE GREEN DELLA REGIONE (il 39,5% del totale)
*Sono 1.950 a Ferrara, il 44,1% della provincia***

DALL'IMPRESA VERDE AI LAVORI VERDI I GREEN JOBS



**80 PROFESSIONI
'GREEN' IN SENSO STRETTO**
97mila assunzioni non stagionali in
Italia nel 2011, il 16,4% del totale

di cui 8.960 in
Emilia-Romagna
(14,9% del totale
regionale)

**186 PROFESSIONI NEGLI
AMBITI A MAGGIOR
POTENZIALE DI PERVASIVITÀ
DELLA GREEN ECONOMY**
227mila assunzioni in Italia
nel 2011, il 38,1% del totale

di cui 21.820 in Emilia-Romagna
(il 36,3% del totale
regionale)

**PROFESSIONI
'GREEN' FUTURE**



I GREEN JOBS: UN RAGGIO VERDE SUL MERCATO DEL LAVORO



Una strada per far crescere la qualità del lavoro
Il 65% dei green jobs in senso stretto si riferisce ad artigiani e operai specializzati; un altro 20% alle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione



Una strada per far crescere la stabilità del lavoro
Circa il 48% dei green jobs entra in azienda con contratto a tempo indeterminato, contro il 43% delle altre professioni



Una strada per far crescere il livello formativo
I laureati rappresentano il 22,1% dei green jobs in senso stretto e il 15,5% di quelli riconducibili a un ambito green (10,6% delle altre professioni)

MA

**LE IMPRESE SEGNALANO DIFFICOLTÀ A REPERIRE IL 30,3%
DEI GREEN JOBS E IL 28,1% DELLE FIGURE RICONDUCIBILI ALLA
GREEN ECONOMY (CONTRO IL 24,2% DELLE ALTRE FIGURE)**

GLI SPAZI PER I GREEN JOBS IN EMILIA ROMAGNA



UNA MAGGIORE SPINTA OCCUPAZIONALE

Nel 2011 le assunzioni di green jobs in senso stretto sono aumentate rispetto al 2010 del +39,5% (+36,5% le figure «verdi» riconducibili alla green economy), a fronte del più esiguo +10,9% delle altre figure.

CRESCITA DEL PESO DELLE ASSUNZIONI «VERDI»

Tra il 2009 e il 2011 il peso delle assunzioni di figure riconducibili al green sul totale è aumentato di quasi 7 punti percentuali (da 29,4 a 36,3%); i green jobs in senso stretto di 5 punti (da 9,9 a 14,9%).

IN EMILIA ROMAGNA AI GREEN JOBS SI ASSOCIA:



UN MAGGIOR VALORE DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE

Maggiore richiesta di laureati tra i green jobs (22%) e tra le figure riconducibili alla green economy (15,2%) rispetto alle altre figure (10,1%).



UNA MAGGIORE IMPORTANZA ALL'ESPERIENZA ON THE JOB

Al 66,4% dei green jobs in senso stretto in entrata (64,1% per le figure riconducibili al green) è richiesta esperienza nel settore o nella professione, contro il 47,4% se si tratta delle altre figure non riconducibili al green.



CRESCITA DI SPAZIO POTENZIALE PER I GIOVANI

Tra il 2009 e il 2011 la quota di assunzioni under 30 sul totale è aumentata di circa 8 punti tra le figure riconducibili alla green economy (da 27,7 a 36%) e di circa 7 punti tra i green jobs in senso stretto (da 9,8 a 17%).

MA, ANCHE IN EMILIA-ROMAGNA, LE IMPRESE SEGNALANO DIFFICOLTÀ A REPERIRE IL 30,5% DEI GREEN JOBS IN SENSO STRETTO E IL 25,7% DELLE FIGURE RICONDUCEBILI ALLA GREEN ECONOMY (CONTRO IL 19,6% DELLE ALTRE FIGURE)

L'OFFERTA FORMATIVA «GREEN» IN ITALIA

Il 15% circa del fabbisogno di green jobs rischia di rimanere insoddisfatto a causa di un'inadeguata preparazione dei candidati.

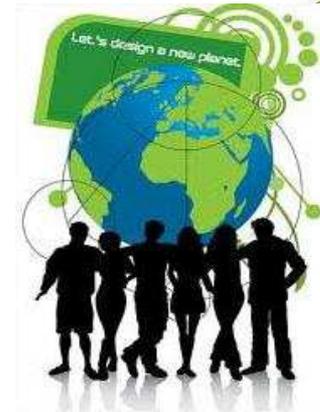
Per questo, una specifica esperienza nella professione è indispensabile per il 32% delle assunzioni.

MA L'OFFERTA FORMATIVA SI STA ADEGUANDO:

- **193 corsi di laurea** inerenti a tematiche «green» attivati nell'anno accademico 2011/2012, presso 54 Atenei. Nei tre quarti dei casi rientrano nell'area scientifica

CORSI AMBIENTALI EROGATI NEL 2009-2010

**619 corsi di laurea
160 corsi post-laurea
993 proposte formative tecniche**



LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE «GREEN»

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI ATTUALMENTE ATTIVI

17 Istituti Tecnici Superiori
su un totale di 59 ITS (in 16 regioni)
riguardano i temi dell'efficienza energetica
e della mobilità sostenibile



QUELLA DELLA GREEN ECONOMY È UNA RIVOLUZIONE PIÙ LENTA MA PERVASIVA



**LE AUTO ELETTRICHE
NEL 1901...**

...E NEL 2012



E OCCORRE SOSTENERNE LO SVILUPPO

**STIMOLARE I GIOVANI A FARE
IMPRESA INTORNO A IDEE
INNOVATIVE E SOSTENIBILI**

**FAVORIRE LE RETI D'IMPRESA
PER SOSTENERE LO SVILUPPO DI
UNA PROGETTUALITÀ COMUNE,
ANCHE IN UN'OTTICA GREEN,
FRA SOGGETTI OPERANTI IN
REALTÀ TERRITORIALI
E SETTORI DIFFERENTI**

**RACCORDO CON SOGGETTI
QUALIFICATI NELL'OFFERTA
DI FORMAZIONE E DI
RICERCA**

**DARE VOCE ALLE IMPRESE
PROTAGONISTE DELLA
«RICONVERSIONE VERDE»,
PER VALORIZZARE E
CONDIVIDERE LA VIA ITALIANA
ALLA GREEN ECONOMY**